

Edilizia, accordo tra Sindacati e ANCE Bari-BAT: aumentate del 15% le prestazioni della Cassa Edile

30 Ottobre 2026

Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil e Ance Bari e BAT hanno sottoscritto un importante accordo per la **revisione del Regolamento delle prestazioni facoltative** per operai della Cassa Edile di Bari.

L'intesa raggiunta prevede un **incremento medio del 15%** dei servizi già esistenti a favore di oltre 21mila lavoratori edili iscritti e dei loro familiari. Un risultato significativo che, in un momento storico caratterizzato dall'aumento del costo della vita e dalle difficoltà economiche delle famiglie, rappresenta un segnale concreto di attenzione e vicinanza ai lavoratori del settore edile.

In particolare, il nuovo regolamento rafforza gli interventi a sostegno del diritto allo studio, dalla scuola primaria all'università, con contributi fino a **1.400 euro per alcuni percorsi universitari attinenti al settore delle costruzioni**.

Previsti inoltre **sostegni alla genitorialità** per la nascita e l'adozione dei figli, asili nido, babysitting, campi estivi, colonie e viaggi di studio, oltre a contributi per matrimonio o unione civile e per il rinnovo di documenti professionali.

Particolare attenzione è riservata ai lavoratori migranti, per i quali si rimborsa parzialmente il costo del rinnovo del permesso di soggiorno, ai giovani lavoratori under 35, con un contributo di 500 euro in presenza dei requisiti previsti, e alle situazioni di maggiore fragilità, attraverso interventi a favore delle persone con disabilità e delle famiglie dei lavoratori deceduti.

*"L'accordo - dichiarano i segretari generali di Bari di FenealUil, **Saverio Loiudice**, Filca-Cisl, **Luigi Sideri**, Fillea-Cgil, **Davide Lavermicocca**, e il presidente Ance Bari e BAT, **Luigi De Santis** - conferma il ruolo fondamentale della bilateralità edile, un modello virtuoso di collaborazione tra organizzazioni sindacali e datoriali, capace di trasformare la contrattazione in risposte concrete ai bisogni delle persone e delle imprese. Un sistema che va sicuramente difeso e rafforzato, perché rappresenta un presidio sociale fondamentale per il territorio, garantendo tutele e prestazioni che vanno oltre il rapporto di lavoro. L'accordo - spiegano - è il frutto di un confronto costruttivo e responsabile, che conferma la qualità delle relazioni industriali nel settore delle costruzioni e si inserisce nel percorso già avviato a livello nazionale un anno fa, che ha previsto, tra le altre cose, un 'Bonus Casa' di 500 euro per l'affitto o la rata del mutuo che su Bari ha visto centinaia di beneficiari. Insomma - concludono **Loiudice, Sideri, Lavermicocca e De Santis** - abbiamo dimostrato come, anche nei momenti più difficili, la contrattazione e la bilateralità possano rappresentare strumenti concreti di solidarietà, coesione sociale e sviluppo al fianco di lavoratori e imprese".*

Allegati

[Gazzetta_Mezzogiorno](#)

[Apri](#)

[Repubblica_Bari](#)

[Apri](#)

Quotidiano_di_Bari

[Apri](#)